

## **SUOR PALMARITA ZOTTAREL**

- nata a Roncade (TV) il 03.07.1922
- entrata nell'Istituto l'08.09.1950
- ammessa al Noviziato il 19.03.1951
- alla prima Professione il 16.03.1953
- alla Professione perpetua il 29.03.1958
- deceduta a Castelletto, Infermeria  
il 15.12.2017 alle ore 16.05
- sepolta a Sant'Elena di Silea (TV)



La giovane Adele proveniva da una famiglia largamente benedetta dal Signore: tra la numerosa schiera di figli dei coniugi Maria e Angelo, tre, con Adele, sono stati offerti al Signore perché lo seguissero nella via della totale appartenenza a Lui: Ferdinando, divenuto frater Ferdinando nella Piccola Casa del Cottolengo di Biella e morto in concetto di santità dopo aver speso la sua vita a servizio dei poveri e degli abbandonati; suor Melania, vissuta tra le claustrali nel monastero delle Agostiniane a Mira Porte (VE). Ricca di figli e altrettanto ricca di fede, di solide virtù umane e cristiane la famiglia Zottarel che continua a generare, tra i nipoti e pronipoti, vocazioni di speciale consacrazione. Adele entrò tra le Piccole Suore della Sacra Famiglia fornita della generosa dote umana e spirituale consegnatale dall'ambiente familiare e parrocchiale e seguendo l'esempio di altre giovani partite da Sant'Elena di Silea per approdare a Castelletto. "È un'ottima figliola – scriveva il suo parroco e direttore spirituale – che certamente farà onore all'Istituto. La sua gioia è al completo nel vedere finalmente coronato un suo lungo desiderio tanto atteso e pregato".

Preso il nome di suor Palmarita nel rito di ammissione, e conseguito il diploma di infermiera professionale, la giovane suora mise in atto le sue competenze professionali nella Casa di riposo di Alfonsine (RA); quindi passò, come superiora, in altra casa di riposo a Salorno (BZ). La cura amorevole degli ospiti impegnava molto tempo della sua giornata ma non le impediva di essere attenta e premurosa nei confronti delle sorelle che animava soprattutto con l'esempio, con la riflessione sulle indicazioni che provenivano da Casa Madre, con la pronta e pratica risposta a richieste anche di mortificazione perché procedesse bene la causa di beatificazione del Fondatore. Dopo alcuni periodi di convalescenza trascorsi ad Arco e in infermeria, dedicò il suo attivo servizio nella casa di riposo di Palazzolo (BS). Vi spese tutte le sue energie e soprattutto vi lasciò quella scia di bontà che continuò, anche dopo la sua partenza, a ritemperare le forze, a donare serenità e fiducia. Era l'anno 2.000 quando, quasi ottantenne e cagionevole di salute, si ritirò a Isola Vicentina per essere lei stessa servita mentre continuava a offrire il suo umile contributo di attiva presenza alla comunità. Godette in seguito due anni di clima familiare nella casa di Toscolano; nel 2006 fu accolta nell'infermeria di Castelletto dove intensificò il suo intimo colloquio con il Signore e dove continuò fino alla fine a regalare uno splendido sorriso di pace a chiunque. Sono quasi suo testamento le parole di preghiera rivolte al Signore in occasione del suo 40° di vita religiosa: "Gesù, ideale splendente della mia giovinezza, Sposo fedele della mia vita, io, dopo aver ripresentato su questo Altare l'offerta di tutta me stessa, come inno di lode alla tua misericordia, come pegno di grazie per la Chiesa, per il mio Istituto e per questa mia parrocchia, Ti affido tutte le intenzioni che palpitano nel segreto dei cuori di tutte le persone partecipanti a questa liturgia Eucaristica. Dal traguardo di grazia del mio 40° di vita religiosa, con lo stesso entusiasmo e con lo stesso amore del primo incontro, ormai lontano nel tempo, ma rinnovato ogni giorno con la freschezza dei doni dello Spirito, ripeto il mio grazie a Te, Signore...La tua Madre santissima mi insegna a coronare il mio pellegrinaggio con una offerta ancor più consapevole, totale, gioiosa al tuo amore unico e vero...Glorifica il mio amato fratello Frater Ferdinando! Concedimi di ritrovarmi con tutti i

familiari e con le mie consorelle operanti in ogni terra, a contemplare il tuo volto a cantare l'eterno  
ALLELUIA! AMEN!"